



Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 12.../CL

del 21 GEN. 2015

OGGETTO: Lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo, a servizio dei lotti insediati in attuazione al Patto Territoriale di Caltanissetta. Approvazione atti di collaudo.

CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE
GESTIONE SEPARATA IRSAP DI Caltanissetta

Il Responsabile del Procedimento

Vista la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I.R.S.A.P.);

Vista la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012, con la quale sono stati emanati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8 del 12/01/2012;

Visto lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto n. 44/Gab del 06/03/2013, dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive;

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 344 del 22/02/2013, con il quale è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 10/1991, da stipulare tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario dell'IRSAP n. 5 del 4 marzo 2013, che approva lo schema di accordo tra l'IRSAP e gli undici Consorzi siciliani per le Aree di Sviluppo Industriale in liquidazione Gestioni a Contabilità separata IRSAP;

Visto l'accordo sottoscritto in data 05/03/2013, tra l'IRSAP ed il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale in liquidazione di Caltanissetta, Gestione Separata IRSAP, conforme allo schema di cui sopra;





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Vista, per quanto applicabile, la legge regionale n. 1 del 04/01/1984, vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della sopracitata legge regionale n. 8 del 12/01/2012;

Vista la nota del Direttore Generale dell' I.R.S.A.P. n. 229 del 17-01-2013, con la quale lo stesso, dal 25/1/2013, ha assunto l'incarico ad interim del coordinamento dell'Ufficio Periferico di Caltanissetta;

Vista la circolare del Direttore Generale dell' I.R.S.A.P. n. 230 del 17-01-2013, con la quale viene disposto ai dirigenti coordinatori di proporre le determinazioni da sottoporre all'approvazione dell'organo amministrativo e gestionale delle gestioni separate;

Vista la nota del Direttore Generale dell' I.R.S.A.P. – Gestione Separata di Caltanissetta - Prot. n. 233 del 29-01-2013, con la quale, tra l'altro, si sottolinea che gli atti istruttori, oltre ad essere sottoscritti dal funzionario responsabile, saranno controfirmati dal funzionario direttivo ing. Salvatore Giammusso, o dal funzionario direttivo sig.ra Maria Cristina Dirocco, a seconda che trattasi di materia tecnica o amministrativa, in segno di condivisione della proposta formulata al Direttore Generale;

Premesso:

- **CHE** con deliberazione del Comitato Direttivo n. 134 dell'11 dicembre 1995, l'ex Consorzio ASI di Caltanissetta, ha dato incarico, all'ing. arch. Giuseppe Lumera per la progettazione e direzione dei lavori delle opere di urbanizzazione dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo;
- **CHE**, in particolare il progetto originario riguardava la realizzazione delle opere di urbanizzazione delle aree ricadenti nella zona Nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo, a servizio dei lotti ricadenti in tale zona ed insediati in attuazione del Patto Territoriale di Caltanissetta, nel cui ambito era stata appositamente assegnata una somma di £. 8.000.000.000 (oggi € 4.131.655,19) per realizzazione di infrastrutture a servizio delle nuove iniziative industriali ricomprese nel Patto stesso;
- **CHE** tale intervento si è articolato in due progetti:
 - uno, relativo alle opere di urbanizzazione primaria (viabilità, reti di sottosuolo idrico-fognarie e del gas, impianto di pubblica illuminazione e reti elettriche), dell'importo complessivo di £. 6.732.000.000 (oggi € 3.476.787,84), distinte in £. 4.950.158.000 (oggi € 2.556.543,25) per lavori a base d'asta ed in £. 1.781.742.000 (oggi € 920.244,59) a disposizione dell'Amministrazione;
 - l'altro, relativo all'impianto di depurazione, in particolare ad un suo lotto funzionale commisurato ai lotti del Patto, dell'importo complessivo di £. 1.268.000.000 (oggi € 654.867,35) di cui £. 989.992.000 (oggi € 511.288,20) e £. 278.008.000 (oggi € 143.579,15) a disposizione dell'Amministrazione.



- **CHE** tali progetti sono stato approvati in linea tecnica dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta nella conferenza di servizio del 20 febbraio 1998 e sono stati finanziati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica con Decreto di concessione in via provvisoria n. 1098 del 1° luglio 1999. Il Consorzio ha provveduto alla loro approvazione rispettivamente con delibera del Comitato Direttivo n. 79 del 15/05/1998 e n. 84 del 13/09/1999;
- **CHE** per quanto attiene alle opere di urbanizzazione, le stesse sono state realizzate attraverso due progetti, atteso che quello principale è stato oggetto di rescissione contrattuale (cfr. D.D.G. n. 1 del 21 gennaio 2005) e i lavori sono stati completati con una apposita perizia affidata ad altra impresa;
- **CHE** il progetto originario dei lavori di che trattasi è stato approvato in linea tecnica dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta nella Conferenza di Servizio del 20 febbraio 1998, nonché in linea amministrativa dall'ex Consorzio ASI di Caltanissetta con delibera del Comitato Direttivo n. 79 del 15 maggio 1998, esecutiva, per un importo complessivo di £ 6.732.000.000 (€ 3.476.787,84), così distinte:

a) Lavori a base d'asta

£ 4.950.158.000

b) Somme a disposizione dell' Amm.ne:

- per IVA	£ 495.015.800
- per spese tecniche	£ 721.875.000
- per competenze geologiche	£ 140.972.000
- per indagini geognostiche	£ 55.130.000
- per spese di gara	£ 15.000.000
- per imprevisti	£ 1.704.000
- per opere di protezione del metanodotto	£ 352.145.200

Sommano a disposizione dell' Amm.ne

£ 1.781.842.000

Torna l'importo totale del progetto

£ 6.732.000.000

B

- **CHE** a seguito di esperimento della relativa gara d'appalto, l'esecuzione dei lavori suddetti è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea tra le Imprese "Mingoia Giuseppe Vincenzo e C. S.a.s. - EDIL AL di Lo Scrudato Francesco", che si sono successivamente costituite nella Società Consortile "San Cataldo S.r.l.", con il ribasso del 9,505 % e quindi per l'importo netto contrattuale di £ 4.479.645.483 (oggi € 2.313.543,81), come risulta anche dal relativo contratto d'appalto stipulato a Caltanissetta il 29 dicembre 1999, rep. n. 181.331 ed ivi registrato il 18 gennaio 2000 al n. 118;
- **CHE** in corso d'opera è stata redatta una perizia di variante e suppletiva, approvata in linea tecnica dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con provvedimento n. 7595 del 5 luglio 2002, nonché in linea amministrativa dall'ex Consorzio suddetto con Determina del Direttore Generale n. 114 del 18 luglio 2002, per un importo complessivo di € 3.476.787,84 (già £ 6.732.000.000), nei limiti cioè del relativo finanziamento originario, così ridistribuito in tale perizia:

a) Lavori al netto del ribasso d'asta € 2.576.045,70

b) Somme a disposizione dell' Amm.ne:

- per IVA € 257.604,57

- per spese tecniche € 442.578,69

- per competenze geologiche € 72.713,00

- per indagini geognostiche € 26.531,42

- per spese di gara € 4.829,24

- per spostamento metanodotto e
accantonamenti € 96.485,22

Sommano a disposizione dell' Amm.ne € 900.742,14

Torna l'importo totale del progetto € 3.476.787,84

- **CHE** con Determinazione del Direttore Generale dell'ex Consorzio ASI di Caltanissetta n. 1 del 21/01/2005 è stata disposta la rescissione del contratto di appalto in danno all'impresa; rescissione che è stata impugnata dalla medesima impresa e che ha portato ad un contenzioso definitivamente transatto in data 12 settembre 2011, con l'esito che pur essendosi proceduto alla rescissione del contratto, l'Amministrazione ha dovuto risarcire, con fondi propri, danni all'impresa per l'importo di € 225.000,00;
- **CHE** per tali vicende tecnico-amministrative che hanno caratterizzato l'iter dell'appalto stesso nella sua fase finale, l'Appaltatore sunnominato non ha eseguito tutti i lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva approvata, come risulta evidente dall'importo complessivo dei lavori di cui allo Stato Finale pari a € 2.354.687,05, al netto del ribasso d'asta, inferiore rispetto al corrispondente importo di cui alla perizia;
- **CHE** in considerazione di tali rilevanti variazioni, è stata redatta una specifica perizia riepilogativa e di assestamento finale, sia delle quantità effettivamente eseguite delle diverse categorie di lavori e degli importi corrispondenti, come desumibili in particolare dal relativo Stato Finale e dagli atti di contabilità annessi allo stesso, sia delle somme effettivamente spese e/o maturate per i vari titoli di spesa, quali spese generali ed accessorie nonché oneri connessi di norma, contemplati nel quadro economico di progetto, come modificato con la citata perizia di variante e suppletiva approvata;
- **CHE** la predetta perizia riepilogativa e di assestamento finale, originariamente redatta dalla Direzione Lavori in data 21 ottobre 2011, è stata aggiornata su richiesta del RUP, sulla base dei dati inerenti le spese effettuate e la loro attribuzione alle diverse fonti di finanziamento (Ministero sui fondi ex Patto Territoriale di Caltanissetta e Consorzio medesimo su fondi propri), e trasmessa dalla D.L. in data 27/06/2013;
- **CHE** con Determinazione del Direttore Generale n. 69/CL del 7/08/2013 la predetta perizia è stata approvata in linea amministrativa dal Consorzio ASI di Caltanissetta, nel frattempo posto in liquidazione, per effetto della L.R. 8/2012, secondo le indicazioni rese dal RUP nel proprio parere tecnico in data 1/08/2013 qui di seguito riportate:
 - a) il R.U.P., ha richiesto che, nell'occasione dell'assestamento finale, si integrasse l'originaria stesura progettuale anche con ulteriori appositi quadri tecnico-economici riepilogativi opportunamente adeguati tenendo in conto ed applicando l'articolato di cui all'art. 5 del già citato Decreto di concessione in via provvisoria n. 1098 dell'1 luglio 1999, con il quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione - Servizio per la programmazione negoziata, ha "concesso in via provvisoria all'ex Consorzio A.S.I. di Caltanissetta un finanziamento di lire 8.000.000.000 (ottomiliardi) per le infrastrutture dell'agglomerato industriale di San Cataldo", nel cui ambito £ 6.732.000.000 destinate appunto al finanziamento del progetto dei lavori principali di che trattasi e così distinte

tra le varie voci di spesa nel relativo quadro economico riportato nell'articolo 1, comma 1 -lettera b) - di tale decreto;

- b) l'articolato del decreto di finanziamento sebbene riguardasse proprio il progetto proposto dal Consorzio A.S.I. con il relativo quadro economico, come approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei servizi, ha espressamente previsto all'art. 5, comma 1 che *"le spese generali inserite nel quadro di finanziamento sono riconosciute nei limiti di quanto stabilito nel voto della Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto e comunque con un'aliquota non superiore al 10% dell'importo di finanziamento, al netto delle voci per IVA, spese generali ed imprevisti. Esse potranno essere aumentate, con la stessa percentuale originariamente prevista, solamente in caso di utilizzo della quota di imprevisti. Non saranno, invece, ridotte qualora risultasse un'economia sul finanziamento assentito."*
 - c) tali spese generali secondo quanto previsto dal comma 2° dello stesso articolo comprendono i costi tecnici, l'IVA, il rimborso delle spese relative a procedure d'esproprio e di accatastamento, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudi, spese di gara, e le spese connesse alle precedenti;
 - d) che l'ex Consorzio ASI di Caltanissetta, nell'accettare incondizionatamente, quanto previsto nel Decreto 1098/1999 (cfr. Delibera di Comitato Direttivo n. 75 del 12/07/1999), nulla ha evidenziato sul limite previsto dall'art. 5;
 - e) che la successiva Determinazione del Direttore Generale n. 114 del 18/07/2002, di approvazione amministrativa della perizia di variante e suppletiva, nei limiti dell'importo del finanziamento concesso, stabiliva di richiedere al Ministero del Tesoro la modifica del Decreto n. 1098/1999 nella parte che riguarda il limite delle spese generali, autorizzando, temporaneamente l'utilizzo degli imprevisti del quadro economico, nelle more delle determinazioni che sarebbero state assunte dal Ministero;
 - f) che nell'attuale fase di chiusura dei rapporti tecnico-amministrativi ed economici con e tra i Soggetti interessati, è stato, quindi, richiesto l'adeguamento del quadro economico di assestamento finale al disposto di cui al più volte citato art. 5, così da rideterminare, a consuntivo, le somme che, in applicazione di tale articolo, allo stato, nelle more di una autorizzazione in deroga da parte del Ministero, sarebbero ammissibili sul finanziamento concesso ex Patto Territoriale di Caltanissetta.
- **CHE**, pertanto, il quadro economico della più volte citata perizia di assestamento è risultato il seguente:

Voci di costo	P.V.S.	Somme spese e/o maturate	Assestamento ex art. 5 Decreto
a) Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 2.576.045,70	€ 2.354.687,05	€ 2.354.687,05
b) Somme a disposizione dell' Amm.ne:			
- per IVA	€ 257.604,57	€ 235.468,70	€ 235.468,70
- per spese tecniche	€ 442.578,69	€ 447.080,36	
- per competenze geologiche	€ 72.713,00	€ 61.369,15	
- per spese di gara	€ 4.829,24	€ 4.829,05	
Totale spese generali	€ 520.120,94	€ 513.278,76	€ 296.963,30
- per indagini geognostiche	€ 26.531,42	€ 26.531,42	€ 26.531,42
- per spostamento metanodotto e accantonamenti	€ 96.485,22	€ 36.937,00	€ 36.937,00
Sommano a disposizione dell'Amm.ne	€ 900.742,14	€ 812.215,88	€ 595.900,43
Torna l'importo totale del progetto	€ 3.476.787,84	€ 3.166.902,93	€ 2.950.587,48

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 61 del 16/07/2014, con la quale è stato nominato Collaudatore dei lavori in oggetto, l'ing. Maurizio Petix di Caltanissetta;
VISTO il Certificato di collaudo dei lavori in oggetto, notificato dall'ing. Maurizio Petix all'impresa appaltatrice in data 6/10/2014, dal quale si rileva:

- **CHE** l'ammontare netto dei lavori collaudabili ascende a € 2.361.625,66;
- **CHE** la rata di saldo all'impresa, ammonta a € 32.880,72;
- **CHE** l'impresa ha firmato il predetto certificato, in data 15/10/2014, apponendo riserva per richiesta di maggiori compensi pari a € 28.855,25, relativa a contestazioni su detrazioni operate dal Collaudatore sui lavori e richiesta di interessi per ritardato pagamento della rata di saldo;

VISTA la relazione riservata in data 24/10/2014, sulle richieste formulate dall'esecutore sul Certificato di collaudo dei lavori in oggetto, con la quale il Collaudatore considera ammissibili le richieste dell'esecutore limitatamente all'importo di € 5.241,94, a titolo di conguaglio di interessi moratori, tenuto conto che gli stessi sono dovuti solo a decorrere dal giorno successivo all'atto transattivo del 12 settembre 2011, in considerazione che per il periodo precedente, gli interessi sono stati ricompresi nell'importo omnicomprensivo della transazione stessa;

VISTA l'annotazione, in calce alla predetta relazione, con la quale il RUP esprime parere favorevole sulle domande dell'esecutore, nei limiti di quanto determinato dal Collaudatore;

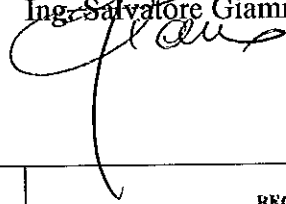
RILEVATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 204 del D.P.R. 554/1999, la Stazione Appaltante, entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del Certificato di collaudo, delibera sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori;

PROPONE AL DIRIGENTE DELEGATO

- 1) **DICHIARARE** ammissibile, ai sensi dell'art. 204 del D.P.R. 554/1999 il certificato di collaudo, sottoscritto in data 15/10/2014 dall'impresa San Cataldo s.r.l., relativo ai *"lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo a servizio dei lotti insediati in attuazione al Patto Territoriale di Caltanissetta"*;
- 2) **DARE ATTO** che sulla base delle risultanze del predetto certificato:
 - l'ammontare netto dei lavori collaudabili ascende a € 2.361.625,66;
 - la rata di saldo all'impresa, è pari a € 32.880,72, oltre € 5.241,94, a titolo di conguaglio di interessi moratori;
- 3) **DARE ATTO**, ancora che la complessiva somma di € 38.122,66 oltre I.V.A., trova copertura finanziaria in quanto a € 32.880,72 oltre I.V.A., sul Decreto di finanziamento dell'opera n. 1098/1999 e in quanto a € 5.241,94, oltre I.V.A., se dovuta, tra le passività della liquidazione dell'ex Consorzio ASI di Caltanissetta.
- 4) **LIQUIDARE** la rata di saldo all'impresa, previo accertamento della regolarità contributiva della stessa.

Caltanissetta, lì 1/12/2014

Il R.U.P.
Il Funzionario Direttivo
Ing. Salvatore Giammusso





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Vista la superiore proposta di determinazione presentata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta, si esprime parere favorevole all'adozione della predetta proposta.

Il Dirigente Area Servizi Tecnici
Dott. Ing. Daniele Tricomi

IL DIRIGENTE DELEGATO

- Ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L.R. n. 8/2012;
- Vista la superiore proposta avanzata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta,
- Tenuto conto che con DDG n. 21 del 04/02/2014 il Direttore Generale dell'IRSAP ha delegato alla dott.ssa Anna Di Martino le proprie funzioni in caso di assenza o impedimento;
- Visti i pareri annotati al n. 13703 del 07/11/2014 e n. 13739 del 10/11/2014 formulati dal prof. Avv. Massimiliano Marinelli il quale, in risposta a richieste avanzate dall'Istituto con note n. 13701 del 07/11/2014 e n. 13725 del 10/11/2014, si è espresso ritenendo che *"la delega in questione è correttamente rivolta ad assicurare la funzionalità dell'Ente, garantendo che, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, non si realizzi una paralisi dell'azione amministrativa, con le intuibili conseguenze sul corretto espletarsi della funzionalità dell'Istituto", ed ancora ".....l'attribuzione delle funzioni produce i suoi effetti fino a quando il Direttore Generale (indipendentemente dalla persona fisica che ricopra l'incarico) non procederà alla revoca o alla modifica di essa"*;
- Vista la nota assessoriale n. 62160/DIR del 10/11/2014, annotata al prot. n. 13740, con la quale si prende atto della DDG n. 21/2014 relativa alla delega delle funzioni del Direttore Generale alla dott.ssa Anna Di Martino;
- Vista la nota IRSAP n. 13741 dell'11/11/2014 con la quale è stato comunicato all'Assessorato Regionale Attività Produttive che gli atti gestionali dell'IRSAP e delle singoli Gestioni Separate aventi carattere di indifferibilità ed urgenza saranno sottoscritti dalla Dott.ssa Anna Di Martino, Dirigente delegata alle funzioni di cui alla DDG n. 21 del 04/02/2014;
- Rilevato che a tutela dell'interesse pubblico rappresentato appare necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa, in attesa della nomina del nuovo Direttore Generale, al fine di evitare la possibile insorgenza di nocumento e/o danno e responsabilità



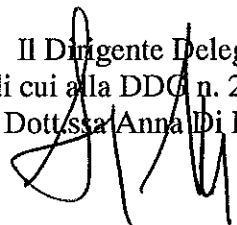
ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

- Visto il parere favorevole del Dirigente Area Servizi Tecnici;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

- 1) **DICHIARARE** ammissibile, ai sensi dell'art. 204 del D.P.R. 554/1999 il certificato di collaudo, sottoscritto in data 15/10/2014 dall'impresa San Cataldo s.r.l., relativo ai *"lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo, a servizio dei lotti insediati in attuazione al Patto Territoriale di Caltanissetta"*;
- 2) **DARE ATTO** che sulla base delle risultanze del predetto certificato:
 - l'ammontare netto dei lavori collaudabili ascende a € 2.361.625,66;
 - la rata di saldo all'impresa, è pari a € 32.880,72, oltre € 5.241,94, a titolo di conguaglio di interessi moratori;
- 3) **DARE ATTO**, ancora che la complessiva somma di € 38.122,66 oltre I.V.A., trova copertura finanziaria in quanto a € 32.880,72 oltre I.V.A., sul Decreto di finanziamento dell'opera n. 1098/1999 e in quanto a € 5.241,94, oltre I.V.A., se dovuta, tra le passività della liquidazione dell'ex Consorzio ASI di Caltanissetta.
- 4) **LIQUIDARE** la rata di saldo all'impresa, previo accertamento della regolarità contributiva della stessa.
- 5) **DISPORRE** l'esecuzione della presente deliberazione a cura della Gestione Separata di Caltanissetta.

Il Dirigente Delegato
alle funzioni di cui alla DDC n. 21 del 04/02/2014
Dott.ssa Anna Di Martino


21/01/2015

CONSORZIO ASI IN LIQUIDAZIONE GESTIONE SEPARATA IRSAP DI CALTANISSETTA

LAVORI di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo a servizio dei lotti insediati in attuazione al Patto Territoriale di Caltanissetta.

FINANZIAMENTO : Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio per la Programmazione Negoziata

Decreto di Concessione in via Provvisoria N. 1098 del 1 luglio 1999

ENTE APPALTANTE : Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Caltanissetta

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. Salvatore Giammusso – Consorzio ASI in liquidazione G.S. IRSAP di Caltanissetta.

IMPRESA ESECUTRICE DELL'APPALTO : San Cataldo s.r.l. con sede a Mussumeli via Calatafimi n°5.

CONTRATTO : stipulato dal notaio Salvatore Romano in Caltanissetta il 29/12/1999 rep. n°181.331 rac.n° 17.979, registrato a Caltanissetta il 18/01/2000 al n° 118.

RESCSSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO : D.D.G. n. 1 del 21/01/2005.

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEFINITIVO

RELAZIONE

PREMESSA

Con determinazione n.61/CL del 16 luglio 2014 il Direttore Generale dell'IRSAP ha affidato al sottoscritto Ing. Maurizio Petix, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caltanissetta al n. 392, l'incarico di collaudo tecnico amministrativo definitivo dei lavori in epigrafe.

In precedenza fin dal giorno 26.04.2006 lo scrivente aveva partecipato alle operazioni di collaudo in seno ad una Commissione di due componenti la cui nomina si è però rivelata viziata sotto il profilo della legittimità e quindi revocata col medesimo provvedimento dirigenziale prima richiamato.

Tutta la documentazione prodotta durante i lavori della Commissione compreso verbali, esiti dei saggi, misurazioni, etc, è stata utilmente acquisita dal sottoscritto in data 3 settembre 2014 e viene validata e integrata col presente atto.

Si segnala che a seguito della Legge Regionale n.8/2012 l' "Consorzio ASI" della Regione Sicilia sono stati posti in liquidazione e le rispettive funzioni sono svolte dall'Istituto Regionale delle Attività Produttive "IRSAP" il cui statuto è stato approvato con D.A. n. 44 GAB del 6/03/2013. Nella fattispecie le competenze



residue del Consorzio ASI di Caltanissetta in liquidazione sono oggi in capo alla Gestione Separata IRSAP di Caltanissetta.

1) PROGETTO

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo fu redatto in data 12/02/1998 dall'ing. arch. Giuseppe Lumera per un importo complessivo di £ 6.732.000.000 così ripartito:

a) Lavori base d'asta	£ 5.270.290.000
b) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
Indagini geognostiche	£ 55.130.000
spese tecniche	£ 721.875.000
competenze geologo	£ 140.972.000
spese di gara	£ 15.000.000
IVA 10%	£ 527.029.000
imprevisti	£ 1.704.000
Somme dell'Amministrazione	£ 1.461.710.000
Appalto totale	£ 6.732.000.000

2) APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto fu approvato nella conferenza dei servizi svoltasi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Caltanissetta il 20/02/1998 con prescrizioni da parte del comando VV.FF. e dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta. Il quadro economico venne così modificato:

a) lavori a base d'asta	£ 4.950.158.000
b) somme a disposizione	
IVA, sui lavori 10%	£ 495.015.800
Spese tecniche	£ 721.875.000
Competenze geologiche	£ 140.972.000
Indagini geognostiche	£ 55.130.000
Spese di gara	£ 15.000.000
Imprevisti	£ 1.704.000
Eventuali opere di protezione del metanodotto di prima specie che attraversa l'agglomerato o eventuale spostamento dello stesso il tutto comprensivo di I.V.A.	£ 352.145.200
Sommano	£ 1.781.842.000
Importo complessivo progetto	£ 6.732.000.000

Successivamente il Comitato Direttivo, del Consorzio A.S.I., prese atto del parere espresso in sede di conferenza dei servizi e con delibera n°79 del 15/05/1998 approvava il nuovo quadro economico.

Handwritten signature and initials.



3) FINANZIAMENTO

Il progetto venne finanziato dal Ministero del Tesoro del Bilancio della Programmazione Economica con decreto di concessione in via provvisoria n° 1089 del 01/07/1999 nell'ambito di un intervento unitario che prevedeva pure un separato progetto per la realizzazione dell'impianto di depurazione.

Il quadro economico relativo alle opere di urbanizzazione fu così ulteriormente modificato nel decreto ministeriale di concessione:

a) lavori a base d'asta £ 4.950.158.000

b) somme a disposizione dell'Amm.ne

Opere di protezione metanodotto £ 352.145.200

Indagini geognostiche £ 55.130.000

Spese generali £ 535.743.320

IVA £ 495.015.800

Imprevisti £ 343.807.680

Sommano

£ 1.781.842.000

Importo complessivo progetto

£ 6.732.000.000

Per completezza si riporta in sintesi il prospetto di ripartizione dell'intero finanziamento:

A) Impianto di depurazione	£. 1.268.000.000	(€ 654.867,35)
B) Opere di urbanizzazione	£. 6.732.000.000	(€ 3.476.787,84)
TOTALE	£. 8.000.000.000	(€ 4.131.655,19)

Il Comitato Direttivo del Consorzio ASI con delibera n°75 del 12/07/1999 prese atto con contestuale accettazione del decreto di finanziamento e del disciplinare ad esso allegato. Le somme ad oggi accreditate e spese ammontano ad € 3.925.072,43 pari al 95% del totale restando l'erogazione del residuo 5% pari ad € 206.582,76 vincolata all'emanazione del decreto di concessione definitiva.

In effetti l'art.9 del citato disciplinare ministeriale prevedeva le modalità di erogazione del finanziamento in favore della stazione appaltante con rata di saldo subordinata al collaudo del 20%. Tale percentuale fu poi ridotta al 5% con successivo provvedimento in deroga, grazie al quale ad ultimazione lavori, è stata erogata una ulteriore tranche del 15%.

4) APPALTO

In data 03/11/1999 fu indetto, dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caltanissetta, il pubblico incanto per i lavori di che trattasi per un importo a base d'asta di £ 4.950.158.000. Il bando di gara fu emesso in tempo utile rispetto al 90 giorni indicati al comma 4 dell'art.3 del decreto.

L'appalto fu aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese a mandato speciale: "La Novara Carmelo con sede in San Giovanni Gemini capogruppo; Mingoia Giuseppe & C. S.a.s; EDIL A.Z. Di Lo Scrudato Francesco" costituitasi il 27/12/1999 con atto del notaio Adriana Pizzuto in Cammarata rep. 18.791 racc 3556 Registrato il 28/12/1999.



5) CONTRATTO

Il contratto di appalto fu stipulato dal notaio Salvatore Romano in Caltanissetta il 29/12/1999 rep. n°181.331 rac.n° 17.979, registrato a Caltanissetta il 18/01/2000 al n° 118, tra il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caltanissetta e l'ATI prima menzionata.

Successivamente, con atto stipulato il 13/01/2000 innanzi al notaio Giuseppe Cinnirella in Mussomeli rep.30749 racc. 8531 Reg.to il 18/01/2000 a Mussomeli, le imprese suddette costituirono una società a responsabilità limitata denominata "San Cataldo s.r.l." con sede in via Calatafimi n°5 Mussomeli nominando nel contempo il sig. Mingoia Giuseppe Vincenzo amministratore unico legale rappresentante. La società così costituita ai sensi dell'art. 2472 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 406/1991, ebbe per oggetto esclusivamente l'esecuzione delle prestazioni integrate occorrenti per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi.

6) IMPORTO CONTRATTUALE

Come detto l'importo originario posto a base d'asta per i lavori da appaltare fu di lire 4.950.158.000.

L'impresa aggiudicataria, su tale importo, offrì un ribasso del 9,505%, conseguentemente l'importo netto contrattuale dei lavori risultò di lire 4.479.645.483 (€ 2.313.543,82).

Il ribasso d'asta pari a £ 470.512.517, come previsto all'art. 3 comma 2 del disciplinare allegato al decreto provvisorio di finanziamento, deve essere sommato alla voce imprevisti del quadro economico.

Inoltre in conformità all'art 5 del decreto ministeriale le spese generali devono essere contenute in un'aliquota non superiore al 10% dell'importo di finanziamento al netto delle voci per IVA, spese generali stesse ed imprevisti.

Consequentemente la redistribuzione del finanziamento dopo il contratto andava correttamente compilata come segue:

a) lavori a base d'asta	£ 4.950.158.000
Ribasso 9,505%	£ 470.512.517
lavori al netto	£ 4.479.645.483
b) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
Recupero IVA su ribasso	£ 47.051.251
Opere di protezione metanodotto	£ 352.154.200
Indagini geognostiche	£ 55.130.000
Spese Generali	£ 532.563.769
I.V.A. sui lavori 10%	£ 447.964.548
Imprevisti	£ 814.320.198
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne	£ 2.252.354.517
Tornano	£ 6.732.000.000



7) DIRETTORE DEI LAVORI

Direttore dei Lavori fu nominato l'ing. Arch. Giuseppe Lumera iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n.194, il quale ha anche redatto il progetto esecutivo e successive varianti.

8) CONSEGNA LAVORI

Con telegramma del 07/01/2000 il D.L. convocò l'impresa La Novara Carmelo capogruppo dell'ATI per procedere alla consegna dei lavori il giorno 11/01/2000. Il sig. La Novara comunicò l'impossibilità a presentarsi.

Nel frattempo le imprese dell'ATI si costituirono, come sopra detto, nella S.r.l. "San Cataldo" cosicché l'ing. Capo del Consorzio ASI fissò la nuova data di consegna per il giorno 19/01/2000 convocando per le relative operazioni il legale rappresentante della "San Cataldo" s.r.l. geom. Giuseppe Vincenzo Mingoia. Si riscontra che la suddetta data supera il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione fissato al comma 4 art.3 del decreto di finanziamento con un ritardo di gg.15. La consegna dei lavori venne formalizzata con verbale del 19/01/2000 alla presenza:

del RUP ing. Salvatore Giammusso; dell'ing Calogero Agliata ing. Capo dell'ASI; dell'ing Giuseppe Lumera direttore dei lavori ; del sig. Giuseppe Vincenzo Mingoia amministratore dell'impresa S. Cataldo s.r.l.

9) ASSUNTORE DEI LAVORI

Assuntore dei lavori risulta, per quanto prima esposto, l'impresa "San Cataldo" s.r.l. con sede in Mussumeli via Calatafimi n°5.

10) SUB-APPALTI E/O COTTIMI

Per l'esecuzione dei lavori non sussistettero sub-appalti o cottimi e/o guardiane; Le funzioni di direttore di cantiere sono state assunte dallo stesso rappresentante legale dell'impresa geom. Giuseppe Vincenzo Mingoia.

11) INIZIO LAVORI

In data 22/02/2000 il direttore dei lavori ha rilasciato il certificato di inizio dei lavori col quale certifica che gli stessi hanno avuto concreto inizio il giorno 7/02/2000.

12) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, in base all'art.12 del Capitolato Speciale di Appalto fu stabilito in mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data di consegna, per cui il termine utile per dare i lavori ultimati scadeva il giorno 18/07/2001 e quindi entro la data limite del 23/11/2001 fissata dal CIPE nella delibera del 23 aprile 1997 di approvazione del Patto Territoriale di cui è cenno al comma 1 dell'art.3 del decreto di finanziamento.



13) DEPOSITO CAUZIONALE

Nel Capitolato Speciale d'Appalto al capo II art. 10 si prevedeva una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo netto dell'appalto, da costituire sotto forma di garanzia fideiussoria ai sensi dell'art.30 comma 2 della Legge 109/1994.

L'impresa costituì la cauzione definitiva a mezzo di polizza fideiussoria n° 00123035 del 28/12/1999, rilasciata dalla Società "Gan Italia s.p.a Agenzia di Caltanissetta, con scadenza 28/12/2001 per l'importo garantito di £ 447.965.000.

Per lo svincolo delle ritenute di garanzia l'impresa ha stipulato la polizza fideiussoria n° 18136 rilasciata dall'Istituto Finanziario Mediterraneo di Agrigento con decorrenza 5/12/2000 e scadenza 5/12/2001 per un importo di lire 266.000.000. Agli atti non si riscontrano tagliandi di proroga alle suddette scadenze.

14) ANTICIPAZIONE

Non risulta che all'impresa, aggiudicataria dell'appalto, siano state corrisposte anticipazioni di somme sull'importo contrattuale.

15) PRIMA SOSPENSIONE

L'impresa con nota del 07/06/2000 presentò richiesta per ottenere una sospensione dei lavori motivandola di non poter procedere con la necessaria regolarità alla loro esecuzione poiché, a quella data, non era stato ancora rilasciato il nulla-osta da parte del Genio Civile ai sensi dell'art.4 della legge 64/74 e non erano state ultimate le procedure espropriative su parte delle aree oggetto d'intervento.

In considerazione di ciò il Direttore dei Lavori, in data 12/06/2000, compilò il verbale di sospensione evidenziando, oltre alle ragioni esposte dall'appaltatore, che il consorzio ASI era in attesa dello spostamento del metanodotto di proprietà SNAM nel tratto interferente con le aree di progetto.

Relativamente alle procedure di esproprio si evidenzia che le stesse erano parte di separato progetto di acquisizione delle aree con relativi oneri e indennità gravanti su speciali fondi di finanziamento regionale.

16) RIPRESA

Il Consorzio A.S.I. con nota 2341 del 27/07/2000 comunicava l'avvenuto completamento delle operazioni di acquisizione delle aree per cui il Direttore dei Lavori ritenne si potesse dare corso ad una parte rilevante dei lavori, nelle more che fosse eseguito dalla SNAM lo spostamento del metanodotto.

Il verbale di ripresa fu redatto in data 29/08/2000, per cui il nuovo termine per l'ultimazione venne a scadere il 04/10/2001.

In conclusione i lavori rimasero sospesi per complessivi 78 giorni.



The image shows a handwritten signature in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains the text: "CONSORZIO A.S.I. CALTANISSETTA", "PETER MAURIZIO", and "N. 332". There is also a handwritten mark resembling a stylized 'B' or 'P' below the signature.

17) PROROGHE

Prima Proroga

L'impresa con nota del 25/09/2001, prima della scadenza del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, chiese una proroga di mesi nove giustificandola con le seguenti motivazioni:

- il completamento dei lavori da eseguire, interferiva con lo spostamento del tratto di metanodotto di competenza SNAM;
- la chiusura del transito sulla Strada Provinciale, necessaria per lo svolgimento dei lavori ricadenti lungo la stessa, era stata autorizzata a decorrere dal 01/10/2001 e cioè tre giorni prima della nuova scadenza contrattuale;
- alla data di richiesta erano ancora in corso le procedure per il rilascio delle autorizzazioni da parte di ANAS e FF.SS. necessarie per gli attraversamenti della ss.640 e rete ferrata.

Il Presidente del Consorzio A.S.I. prese atto delle motivazioni dell'impresa, quindi con nota del 29/10/2001 prot. 3165/1132 concesse una proroga di mesi sette, stabilendo nel contempo che la nuova scadenza contrattuale veniva fissata il 02/05/2002 e quindi oltre il termine ultimo del decreto ministeriale. Si riscontra un'impresione nel calcolo del nuovo termine che correttamente deve intendersi 04/05/2002.

Seconda Proroga

L'impresa in data 17/04/2002 presentò un'ulteriore richiesta di proroga per la durata di mesi tre motivando:

- che non erano ancora pervenute le autorizzazioni da parte dell'ANAS e delle FF SS per eseguire i lavori nelle aree di loro competenza;
- che l'autorizzazione alla chiusura del transito sulla S.P. era stata rilasciata il 29/10/2001 con decorrenza dal 01/11/2001 ma era stata poi temporaneamente revocata a causa delle interruzioni sulla SS. 640;

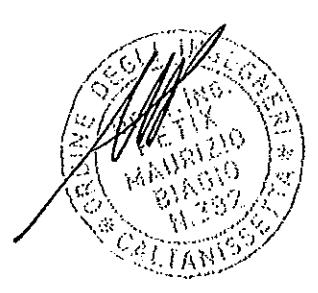
Il Comitato Direttivo dell'A.S.I. con deliberazione N° 3 del 26/04/2002 concesse all'impresa la proroga richiesta articolandola però nel modo seguente:

- proroga di un mese limitatamente ai lavori in quel momento in corso
- ulteriori due mesi a decorrere dalla data di ottenimento delle autorizzazioni ANAS e FF.SS.

18) SECONDA SOSPENSIONE

L'impresa con nota raccomandata del 18/06/2002 comunicò al Consorzio ASI e al D.L. di aver ultimato i lavori di progetto fatta eccezione delle opere non ancora autorizzate dall'ANAS e FF.SS..

2



Con verbale del 19/06/2002 il D.L. rilevava che effettivamente i lavori non potevano proseguire, essendo state ultimate tutte le opere previste nel progetto ad eccezione di quelle condizionate alle autorizzazioni di competenza dell'ANAS e delle FF.SS.. Pertanto disponeva la sospensione dei lavori.

19) CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Primo Concordamento nuovi prezzi 29/11/2000

Il D.L. riscontrò che durante il corso dei lavori si resero necessarie categorie di lavori non contemplate nell'elenco prezzi allegato al contratto di appalto, pertanto ritenne di provvedere al concordamento di nuovi prezzi.

In data 29/11/2000 venne redatto il relativo verbale col quale vennero concordati fra Direttore dei Lavori e Impresa due nuovi prezzi denominati NP.1 e N.P2; il primo desunto dal prezzario regionale vigente al momento dell'appalto, il secondo da analisi sui costi elementari risalenti anche essi all'epoca dell'appalto. Il suddetto verbale venne registrato in data 05/12/2000 a Mussomeli alla serie III.

Secondo Concordamento nuovi prezzi 25/09/2001

Per gli stessi motivi con verbale del 25/09/2001 venivano concordati ulteriori quindici nuovi prezzi denominati da NP.3 a NP.17 che venivano desunti dal prezzario regionale vigente al momento dell'appalto ad eccezione del N.P.17 per il quale fu eseguita appropriata analisi sulla base dei costi elementari risalenti, anch'essi, all'epoca dell'appalto. Detto verbale venne registrato in data 08/10/2001 a Mussomeli alla serie III.

20) PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Il D.L. durante il corso dei lavori in dipendenza di alcuni sopravvenuti mutamenti dei luoghi connessi alla edificazione dei lotti industriali ha riscontrato la necessità di adeguare le previsioni di sistemazione viaria ed inserire nuove categorie di lavori; nel contempo ha ancora riscontrato la necessità di modificare le quantità di alcune categorie dei lavori già previste in progetto, nonché di apportare modifiche ai tratti di attraversamento ferroviario ed ANAS secondo le prescrizioni regolamentari degli Enti competenti. Pertanto in data 20 maggio 2002 ha redatto apposita perizia di variante e suppletiva corredata dello schema di atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa.

Alla maggiore spesa in dipendenza dei lavori suppletivi si fa fronte dalla voce imprevisti di progetto che in forza dell'art. 3 del Disciplinare Ministeriale andava incrementata dell'economia scaturita dal ribasso d'asta.

Sulla perizia fu espresso parere favorevole in linea tecnica dal Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con provvedimento n° 7595 del 05/07/2002.

Successivamente il Consorzio A.S.I. di Caltanissetta con Determina del Direttore Generale n°114 del 18/07/2002 approvava la perizia in linea amministrativa.

[Handwritten signature]



L'importo del finanziamento fu in sintesi così distribuito:

Lavori al lordo	€ 2.846.616,61
A) Lavori al netto	€ 2.576.045,70
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
Per I.V.A. sui lavori 10%	€ 257.604,57
Per indagini geognostiche	€ 26.531,42
Per spese di gara	€ 4.829,24
Per spostamento rete metanifera	€ 96.485,22
Spese Generali a carico del Ministero	€ 296.963,64
Spese Generali a carico del Consorzio	€ 223.157,29
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 900.742,14 € 900.742,14
Tornano	€ 3.476.787,84

21) ATTO DI SOTTOMISSIONE

L'atto di sottomissione redatto in conformità allo schema di perizia è stato sottoscritto in data 25/07/2002 e registrato a Mussumeli Serie III il giorno 31/07/2002 agli stessi patti e condizioni del contratto principale per il maggiore importo di € 262.501,88 al netto del ribasso del 9,505%.

Per effetto dei maggiori lavori viene concessa una proroga di mesi due sul tempo utile contrattuale. Nel corpo dell'atto vengono accettati dall'impresa ulteriori dodici nuovi prezzi, determinati con gli stessi criteri di cui ai precedenti verbali di concordamento, numerati progressivamente da NP.18 a NP.29.

22) SOMME AUTORIZZATE CON LA PERIZIA

La somma autorizzata per i lavori al netto del ribasso d'asta del 9,505% ammonta ad € 2.576.045,70 (£ 4.987.920.000) con una maggiore spesa netta di € 262.501,88 (£ 508.274.518). L'IVA recuperata sul ribasso d'asta pari ad € 24.299,94 (£ 47.051.251) è interamente assorbita dalla maggiore IVA scaturente dai lavori suppletivi.

Nel dispositivo di approvazione della D.D.G. sopra richiamata, il Direttore Generale del Consorzio ASI determina al punto 3) di "Richiedere al Ministero del tesoro la modifica del Decreto n. 1098 del 1.07.1999, nella parte che riguarda il limite della spese generali previsto dall'art.5 del decreto di finanziamento dell'opera."

Per quanto detto, nelle more delle determinazioni che il Ministero vorrà intraprendere, non viene assunto alcun impegno di spesa a carico del bilancio Consorzile pur autorizzando, per le obbligazioni dovute a spese generali, l'utilizzo delle somme residuali altrimenti imputate ad imprevisti.



23) PAGAMENTI IN ACCONTO

L'art. 16 del C.S.A. stabiliva che i pagamenti in acconto venissero corrisposti in corso d'opera all'appaltatore ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungesse l'importo di £ 293.000.000 (€ 151.321,87) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia.

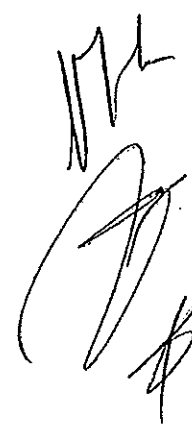
Si osserva che il disciplinare regolante i rapporti fra ministero finanziatore e stazione appaltante prevedeva l'erogazione del finanziamento in quattro tranche così articolate:

- anticipazione del 10% all'accettazione
- anticipazione del 30% alla consegna lavori
- rata del 40% a rendicontazione di spesa complessiva non inferiore al 60% delle anticipazioni concesse;
- rata di saldo pari al 20% all'emanazione del decreto di concessione definitiva.

Con successivo provvedimento in deroga il Ministero concesse un'ulteriore rata del 15% corrisposta ad ultimazione lavori, cosicché la rata di saldo è ridotta al 5%. Si comprende facilmente che nel periodo antecedente la deroga i lavori eseguiti dall'impresa non potevano essere pagati dal Consorzio con la puntualità prevista in Capitolato. Ciò ha determinato l'avvio di una controversia fra appaltatore e stazione appaltante culminata con la rescissione del contratto di cui si riferirà nel prosieguo.

Durante il corso dei lavori sono stati emessi sette (N°7) certificati di pagamento in acconto. Dal controllo diretto delle date nei SAL e dei certificati di pagamento si è riscontrato :

- 1° SAL per i lavori eseguiti a tutto il 05/12/2000 di £ 466.853.930
emesso in pari data
Certificato di £ 464.519.000 emesso il 13/12/2000 dopo 8 giorni
- 2° SAL per lavori eseguiti a tutto il 05/04/2001 di £ 1.026.770.570
emesso il 19/04/2001
Certificato di £ 557.000.000 emesso il 14/05/2001 dopo 25giorni
- 3° SAL per lavori eseguiti a tutto il 25/07/2001 di £ 1.654.132.176
emesso il 26/07/2001
Certificato di £ 624.342.000 emesso il 02/08/2001 dopo 8 giorni
- 4° SAL per lavori eseguiti a tutto il 28/09/2001 di £ 2.464.326.276
emesso il 09/10/2001
Certificato di £ 806.143.000 emesso il 10/10/2001 dopo 12 giorni
- 5° SAL per lavori eseguiti a tutto il 28/11/2001 di £ 3.080.465.228
emesso il senza data
Certificato di £ 613.058.000 emesso il 04/01/2002 dopo 37 giorni



6° SAL per lavori eseguiti a tutto il 10/04/2002 di £ 3.593.372.917
emesso il 10/04/2002
Certificato di £ 510.344.000 emesso il 21/05/2002 dopo 41 giorni

7° SAL per lavori eseguiti a tutto il 18/06/2002 di £ 4.531.738.503
emesso il 08/08/2002
Certificato di £ 933.673.000 emesso il 20/08/2002 dopo 63 giorni

La rata di acconto n° 7 pari ad € 482.201,86, causa l'esaurimento delle risorse, veniva pagata in quota parte (€ 290.000,00,00) entro settembre 2002. La rimanenza (€ 192.201,86) sarà poi corrisposta il 10/08/2006.

Per il pagamento di quest'ultima somma l'impresa aveva ottenuto decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Caltanissetta il 13.01.2005 al n. 13/05.

L'importo totale degli acconti percepiti dall'impresa al netto del ribasso ammonta quindi a £ 4.509.079.000 pari ad € 2.328.744,96.

24) MANCATA RIPRESA - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Come già esposto i lavori furono sospesi il 19/06/2002 in attesa che pervenissero le autorizzazioni da parte dell'ANAS e delle Ferrovie dello Stato per l'esecuzione dei lavori di attraversamento della SS.640 con tubo-splinto e la realizzazione del tratto di foggiatura interferente con la linea ferrata.

Le relative istanze furono presentate dalla stazione appaltante sul finire dell'anno 2001 in contrasto al tempo indicato nel verbale di conferenza dei servizi che prescriveva di acquisire i nulla-osta necessari prima ancora della gara d'appalto. L'istruttoria tecnico-amministrativa da parte degli Enti interessati ha avuto peraltro una durata abnorme. I relativi provvedimenti sono stati infatti rilasciati:

- RFI (Rete Ferroviaria Italiana): il 3/11/2003 prot. 5815

- ANAS: il 2/02/2004 prot. 415

Pertanto il Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio ASI fissava la ripresa dei lavori per il giorno 28/01/2004 e, risultando l'impresa assente, perentoriamente per il giorno 10 febbraio 2004 (nota prot. 351/69 del 2/02/2004)

Nel frattempo l'impresa in data 6.02.2004 notificò al Consorzio un atto dichiaratorio con il quale manifestava la volontà a risolvere il contratto d'appalto per grave inadempimento dell'Amministrazione, richiedendo nel contempo il pagamento dell'insoluto relativo al 7° certificato, gli interessi per i ritardati pagamenti, nonché una serie di domande risarcitorie per effetto della condotta inadempiente della stazione appaltante.

Il consorzio ASI, dopo molteplici tentativi di bonario componimento in occasione dei quali l'impresa subordinava comunque la ripresa dei lavori al pagamento delle spettanze lamentate, ad-venne alla conclusione di rescindere il contratto senza indennizzo per l'impresa. In tal senso provide il Direttore Generale con Determina n. 1 del 21/01/2005.

Handwritten signature and initials.



Il consorzio ASI richiedeva infine al Direttore dei Lavori di redigere la "Perizia di completamento" i cui lavori furono aggiudicati all'Impresa Edil costruzione s.r.l. di Favara (AG) a seguito di pubblico incanto esperito tra i giorni 21 e 29 del mese di giugno 2005. Detta impresa ultimò i lavori di perizia il giorno 23/03/2006. I lavori di completamento sono collaudati dal sottoscritto con separato atto contestuale a cui si rimanda per il dettaglio.

25) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Per effetto della rescissione contrattuale il D.L. ha redatto in data 04/07/2006 lo Stato Finale dei lavori eseguiti dall'impresa "San Cataldo" s.r.l. a tutto il 18/06/2002. In data 25/07/2006 ha poi emesso il "certificato di ultimazione dei lavori" riconoscendo che gli stessi hanno avuto termine il giorno 18/06/2002 con 14 (quattordici) giorni di ritardo sul tempo utile.

Al riguardo si riscontra un'imperfetta determinazione del tempo utile contrattuale che per effetto delle sospensioni e proroghe viene così a modificarsi:

- | | |
|---|-------------------|
| • Alla consegna lavori: | giorno 18/07/2001 |
| • Per effetto della prima sospensione gg. 78: | giorno 04/10/2001 |
| • Per effetto della prima proroga mesi 7: | giorno 04/05/2002 |
| • Per effetto della seconda proroga mesi 1: | giorno 04/06/2002 |
| • Per effetto dell'atto aggiuntivo mesi 2: | giorno 04/08/2002 |

Sono stati ovviamente esclusi dal conteggio gli ulteriori due mesi concessi col secondo provvedimento di proroga per i lavori autorizzati da ANAS e Ferrovie in quanto gli stessi non hanno avuto mai inizio.

Si accerta pertanto che i lavori sono stati ultimati il giorno 18/06/2002, come da comunicazione dell'impresa in pari data (vedi punto 18), e quindi in tempo utile.

26) ASSICURAZIONE E PREVIDENZA SOCIALE

L'appaltatore ha provveduto alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro con polizza INAIL, sede di Caltanissetta, n. 12054039/47 decorrente dal 28/01/2000 continuativa.

In data 8/08/2002 l'amministratore unico della San Cataldo s.r.l. ha rilasciato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la regolarità con i pagamenti previdenziali e assicurativi nei confronti di:

1. Ente Nisseno Cassa Edile
2. INPS sede di Caltanissetta posizione n° 1804496510
3. INAIL sede di Caltanissetta posizione n° 12054043/10

Il D.L. ha presentato una dichiarazione alla data dello Stato Finale 04/07/2006 nella quale evidenzia che "prima del pagamento del relativo saldo, dovrà acquisirsi la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva dell'Impresa esecutrice"



27) PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza generale e di coordinamento è stato redatto dall'Arch. Ilenia Dantona e risulta allegato al contratto d'appalto. Il direttore dei lavori dichiara che nel corso dell'esecuzione ha vigilato affinché l'impresa rispettasse con diligenza le prescrizioni del piano di sicurezza.

28) INFORTUNI SUL LAVORO

Non risulta agli atti che si siano verificati infortuni di qualsiasi genere durante l'esecuzione dei lavori.

29) DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non risulta agli atti che si siano verificati danni di forza maggiore.

30) ORDINI DI SERVIZIO

Agli atti non si riscontra che durante l'esecuzione il Direttore dei Lavori abbia impartito all'impresa appaltatrice ordini di servizio. Tuttavia in occasione delle verifiche finali di cui si fa cenno nel verbale di consegna anticipata ordinò all'impresa l'esecuzione di alcune giunzioni derivate per i pali d'illuminazione stradale. Con nota del 29/11/2006 l'appaltatore comunicò di avere eseguito i lavori ordinati chiedendone il pagamento poiché non inseriti nella contabilità.

31) APERTURA CAVE

Per l'esecuzione dei lavori in questione non sono state aperte cave di prestito, come risulta dal verbale del Direttore dei Lavori del 04/07/2006.

32) VERBALE DI MISURAZIONE DISTANZE TRASPORTO

Per il riconoscimento del compenso addizionale al trasporto dei materiali di cava è stato redatto dal D.L., in contraddittorio con l'impresa, verbale di misurazione in data 27/10/2000.

In pari data è stato redatto il verbale per l'accertamento della distanza della scarica autorizzata per il trasporto a rifiuto che coincide con lo stesso sito di approvvigionamento dei materiali di cava.

33) CESSIONI DI CREDITO

Non risulta dagli atti che l'impresa abbia ceduto i propri crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori in questione, né che abbia rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati, come risulta dal verbale redatto dal Direttore dei Lavori in data 04/07/2006 e dalla dichiarazione del Commissario Straordinario del Consorzio ASI in liquidazione rilasciata in data 18/06/2012.

MAZ
Ap



Con nota del 04/07/2006 inviata al Consorzio ASI di Caltanissetta, il D.L. invita l'Amministrazione a provvedere alla pubblicazione degli "Avvisi ad Opponendum", ed invita con la stessa nota l'impresa a provvedere ad eventuali oneri derivanti. Gli "Avvisi ad Opponendum" sono stati pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Caltanissetta dal 8/06/2007 al 23/06/2007 senza che fossero presentate opposizioni alcune.

Durante il corso dei lavori son state effettuate le prove sui materiali da costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato come previsto dalla normativa vigente. Le risultanze sono allegate alla relazione a struttura ultimata.

Per quanto riguarda la predisposizione dell'impianto elettrico all'interno del tunnel servizi risulta in atti la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte ex Art.9 Legge 46 del 5 marzo 1990 rilasciata il 1 marzo 2005 dalla ditta Collura Calogero di Sutera per conto della San Cataldo s.r.l.

In allegato al conto finale si riscontrano ancora:

- Verifica del conglomerato bituminoso rilasciato dal laboratorio SIDERCEM di Caltanissetta prot. N° 21954 dell'agosto 2002
- Certificato di conformità di tubazioni in materiale plastico per conduzione di gas combustibili - Polietilene PE100 – Raccordi della ditta Istituto Italiano dei Plastici s.r.l.
- Certificato di collaudo relativo a pozzetti UNI EN ISO 9001:2000 ditta FUTURA S.p.a. di Belforte all'Isauro (PU)
- Dichiarazione di approvazione di tipo N. EM611, di tipo EM612, relativi a cavidotti in Materiale Plastico Rigido ditta IMQ di Milano
- Dichiarazione di qualità e conformità relativo ad acciaio Fe 360B ed zincature UNI EN ISO 1461 della ditta Sanmarco di Lanciano (CH)
- Certificato di collaudo e garanzia zincatura per gabbioni metallici rilasciati della Maccaferri S.p.a di Roma

Il D.L., ad integrazione, ha fornito il verbale di prova e collaudo delle tubazioni in PEAD eseguiti in stabilimento di produzione a corredo della dichiarazione di conformità rilasciata dalla SIMPLAST di Caltanissetta, zona industriale di San Cataldo per le tubazioni spiralate del DN 2000 impiegate per la costruzione del cunicolo servizi.

M²
A
B



37) PROVE CONDOTTE IDRICHE

Agli atti depositati in allegato al conto finale si riscontra la documentazione relativa a complessive 6 (sei) prove idrauliche:

- verbale n°1 del 02/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm 100 relativo alla rete acque antincendio posta lungo l'asse 5-4
- verbale n°2 del 02/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm 100 relativo alla rete acque industriali posta lungo l'asse 5-4
- verbale n°3 del 03/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm90 relativo alla rete acque potabili posta lungo l'asse 5-4
- verbale n°4 del 04/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm110 relativo alla rete acque industriali all'interno del cunicolo servizi lungo la strada provinciale
- verbale n°5 del 05/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm90 relativo alla rete acque potabili all'interno del cunicolo servizi lungo la strada provinciale
- verbale n°6 del 07/03/2004 prova idraulica delle condotte in Pe ad PN 10 diametro mm110 relativo alla rete acque antincendio all'interno del cunicolo servizi lungo la strada provinciale

38) PROVA CONDOTTA GAS

Agli atti si riscontra la documentazione relativa a verbali di prove:

- processo verbale di collaudo idraulico di condotte gas, del 04/05/2006 eseguito dalla HI -TECH s.a.s. di D'Angelo Salvatore & C. con sede a S. Castaldo (CL)
- processo verbale di collaudo idraulico di condotte gas del 02/05/2006 eseguito dalla HI - TECH s.a.s. di D'Angelo Salvatore & C. con sede a S. Castaldo (CL)

39) COLLAUDO STATICO

In merito alle opere eseguite in conglomerato cementizio armato queste sono state progettate e calcolate dall'ing. Giuseppe Lumera iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n°194.

Il collaudo statico delle strutture è stato eseguito in data 25/01/2008 dall'ing. Luigi A. Lipani iscritto al n° 440 dell'ordine degli ingegneri della provincia di Caltanissetta e depositato presso il Consorzio ASI di Caltanissetta Area Tecnica. Gli esiti del collaudo statico sono pienamente condivisi da parte del sottoscritto collaudatore e il relativo certificato deve intendersi parte integrante del presente atto.



40) STATO FINALE

Lo stato finale è stato redatto dal D.L. in data 04/07/2006, ed è riferito a tutti i lavori eseguiti dall'impresa fino alla data del 18/06/2002.

L'appaltatore ha firmato lo stato finale in data 12/07/2006 apponendo in esso delle riserve, le quali sono state esplicitate in data 26/07/2006 nei modi e termini di legge iscrivendole pure nel registro di contabilità.

Nel prospetto riepilogativo dei certificati di pagamento in acconto riportato in calce allo Stato Finale sono state indicate talune date di emissione diverse da quelle apposte al relativo documento originale. Altre lievi incongruenze, per effetto della conversione in euro, si riscontrano nei decimali di taluni importi. Di seguito si evidenziano le dovute rettifiche in grassetto:

Certificato n. 1 in data 13/12/2000	€	239.904,04
Certificato n. 2 in data 14/05/2001	€	287.666,49
Certificato n. 3 in data 02/08/2001	€	322.445,73
Certificato n. 4 in data 10/10/2001	€	416.338,11
Certificato n. 5 in data 04/01/2002	€	316.618,03
Certificato n. 6 in data 21/05/2002	€	263.570,68
Certificato n. 7 in data 20/08/2002	€	<u>482.201,86</u>
Sommano gli acconti	€	2.328.744,94

L'importo lordo dello stato finale ammonta ad € 2.602.007,96 da cui detraendo il ribasso d'asta e gli acconti corrisposti risulta il credito netto dell'impresa come appresso:

Stato Finale al lordo	€ 2.602.007,96
Ribasso 9,505%	€ <u>247.320,86</u>
Importo netto dei lavori allo Stato Finale:	€ 2.354.687,10
A detrarre gli acconti corrisposti	€ <u>2.328.744,94</u>
Resta il credito netto dell'impresa	€ 25.942,16

I lavori non eseguiti rispetto all'atto aggiuntivo per effetto della rescissione contrattuale ammontano pertanto ad € 221.358,60.

Rispetto al contratto originario risultano comunque eseguiti maggiori lavori per € 41.143,28 evidentemente autorizzati dal Direttore dei Lavori nelle more di approvazione della P.V.S. verificatasi in data successiva all'ultimazione.

41) PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE

In data 21 ottobre 2011 il direttore dei lavori ha redatto la perizia di assestamento finale. A richiesta del RUP sono state apportate rettifiche e aggiornamenti riguardanti le somme effettivamente spese secondo i riscontri contabili forniti dall'Ufficio preposto cosicché la stesura definitiva reca la data del 21 giugno 2013.



Detta perizia è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale n.69/CL in data 7 agosto 2013 previo parere tecnico favorevole reso dal RUP in data 1 agosto 2013 ai sensi dell'art. 7 bis della Legge 109/1994.

Il Quadro economico approvato presenta il seguente aspetto:

Voci di costo	P.V.S.	Somme spese e/o maturate	Assestamento ex art.5 Decreto
A) Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 2.576.045,70	€ 2.354.687,05	€ 2.354.687,05
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:			
Per IVA	€ 257.604,57	€ 235.468,70	€ 235.468,70
Per spese tecniche	€ 442.578,69	€ 447.080,36	
Per competenze geologiche	€ 72.713,00	€ 61.369,15	
Per spese di gara	€ 4.829,24	€ 4.829,05	
Totale spese generali	€ 520.120,94	€ 513.278,76	€ 296.963,30
Per indagini geognostiche	€ 26.531,42	€ 26.531,42	€ 26.531,42
Per spostamento metanodotto	€ 96.485,22	€ 36.937,00	€ 36.937,00
Sommano a disposizione dell'Amm.ne	€ 900.742,14	€ 812.215,88	€ 595.900,43
Torna l'importo totale del progetto	€ 3.476.787,84	€ 3.166.902,93	€ 2.950.587,48

42) CONFRONTO TRA LA SPESA AUTORIZZATA E LA SPESA SOSTENUTA

Dal suddetto quadro economico si evince in assestamento una minore spesa sostenuta per lavori rispetto all'importo contrattuale così come implementato dall'atto aggiuntivo pari a:

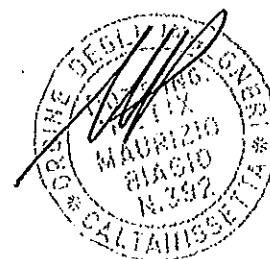
$$(\text{€ } 2.576.045,70 - \text{€ } 2.354.687,05) = \text{€ } 221.358,65$$

Per memoria si annota che la somma relativa alle spese tecniche dovrà ridursi a seguito del ribasso offerto sulle competenze di collaudo in sede di affidamento; le spese tecniche complessivamente sostenute e/o maturate andranno quindi rettifiche ad € 443.264,65 anziché € 447.080,36.

43) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

L'impresa ebbe a richiedere la presa in consegna anticipata delle opere da parte del Consorzio ASI fin dal 12/11/2002. L'Ente diede seguito all'istanza solo dopo la risoluzione del contratto.

Dopo tale circostanza fu, infatti, indispensabile per il Consorzio ASI prendere consegna anticipata delle opere eseguite e non collaudate al fine di permettere il prosieguo dei lavori di completamento funzionale da parte di altra impresa. Effettuata la ricognizione dei luoghi il giorno 17/03/2005 è stato redatto apposito verbale con il quale l'ing. S. Giammusso per conto della stazione appaltante assumeva formalmente la consegna provvisoria di tutte le opere eseguite



dall'Impresa San Cataldo s.r.l. con riserva di effettuare talune prove e verifiche eseguibili soltanto al totale completamento. Devono intendersi escluse dalla consegna anticipata le opere in conglomerato cementizio armato almeno fino alla data del loro collaudo statico.

44) RISERVE DELL'IMPRESA

Con nota raccomandata del 4/11/2003 l'impresa trasmise al Consorzio ASI una "comunicazione anticipata di iscrizione di riserve nei registri contabili" articolata in una richiesta risarcitoria per l'andamento anomalo dei lavori per complessivi euro 111.194,91 e nella richiesta degli interessi per ritardati pagamenti del SAL per complessivi euro 26.724,92.

A seguito della rescissione del contratto deliberata dall'Ente con D.D.G. n. 1 del 21/01/2005 l'impresa notificò al Consorzio ASI in data 9/02/2005 Atto di Citazione dinnanzi al Tribunale di Caltanissetta.

Le richieste rivolte al Giudice Unico furono:

- Ritenere e dichiarare l'illegittimità formale del provvedimento di rescissione adottato dal Dirigente Generale del Consorzio ASI;
- Dichiarare risolto il contratto d'appalto per grave e colpevole inadempimento del committente Consorzio ASI;
- Condannare il Consorzio ASI al risarcimento dei danni nella misura di euro 827.729,70 comprensivi degli interessi per ritardati pagamenti.

In data 12/07/2006 l'impresa firma con riserva lo stato finale e il registro di contabilità esplicitando le richieste entro i termini di Regolamento in data 26/07/2006. Quelle iscritte dalla lettera "A" alla lettera "K" hanno ad oggetto la mancata contabilizzazione di lavori. Le successive riguardano le domande risarcitorie già oggetto della citazione in giudizio aggiornate nell'entità per l'ulteriore tempo trascorso.

Complessivamente le richieste di maggiori compensi iscritte nel conto finale e registro di contabilità ammontano ad euro 1.361.888,95 (unmillionetrecentosessantumilaottocentottantotto/95).

Il direttore dei lavori non ha esposto nel registro le sue motivate deduzioni ma ha prodotto una relazione sulle riserve dell'appaltatore consegnata all'organo di collaudo durante la visita del 25/03/2010.

Nella suddetta relazione vengono respinte dal D.L. tutte le richieste a titolo risarcitorio mentre i lavori eseguiti e non contabilizzati nonché gli interessi per ritardati pagamenti vengono quantificati rispettivamente in euro 13.914,42 ed euro 66.691,87.

In definitiva il direttore dei lavori ha ritenuto che a fronte della somma complessiva richiesta dall'appaltatore di euro 1.361.888,95 possano invece riconoscersi in totale euro 80.606,29.



Con sentenza n°. 442 del 13 maggio 2011 il Giudice adito del Tribunale Ordinario di Caltanissetta ha dichiarato risolto il contratto d'appalto per inadempimento del convenuto Consorzio ASI condannando quest'ultimo a risarcire l'appaltatore, in parziale accoglimento delle domande in citazione, con una somma complessiva di euro 281.597,62.

Infine con scrittura privata del 12/09/2011 il Consorzio ASI di Caltanissetta da una parte e l'impresa "San Cataldo s.r.l." dall'altra, stipulano e convengono che a totale definizione della controversia sia corrisposta a valere sul bilancio consortile la somma onnicomprensiva di euro 225.000,00 ottenuta in C.T. applicando la riduzione del 20% al ristoro deciso dal Giudice.

Poiché i danni specificamente indicati e motivati in sentenza così come nell'atto transattivo altro non sono che quelli esposti nelle riserve iscritte nel registro di contabilità a titolo risarcitorio, le stesse devono intendersi definitivamente risolte e pertanto ai sensi dell'art. 195 comma 3 del D.P.R. 554/99 non saranno oggetto di valutazione da parte dell'organo di collaudo.

Per ogni altro dettaglio e parere sulle riserve iscritte, in particolare quelle contraddistinte dalla lettera "A" alla lettera "K", si fa rinvio all'apposita relazione riservata e alla tabella di sintesi di cui al punto 49).

45) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

Il progetto ha previsto la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (quali viabilità, rete idrica e fognaria, elettrica, di illuminazione pubblica e di distribuzione del gas) nella zona Nord dell'agglomerato industriale del comune di San Cataldo. Nelle principali direttrici le reti dei servizi, ad eccezione del gas, sono allocate in un cunicolo praticabile costruito a mezzo di tubazioni spiralate in PEAD del diametro nominale di 2000 mm.

La perizia di variante e suppletiva ha sostanzialmente confermato le previsioni di progetto con l'introduzione di maggiori opere rese necessarie durante l'esecuzione quali muri di contenimento di tipo alveolare, canale tubolare metallico, modifiche agli attraversamenti della ss. 640 e della ferrovia.

46) VERBALE DI VISITA

La visita definitiva di collaudo si è svolta in data **16 settembre 2014** alla presenza del sottoscritto collaudatore, del direttore dei lavori, del rappresentante legale dell'impresa e del Responsabile Unico del Procedimento. Per il risultato della visita si rimanda allo specifico verbale redatto a parte.

Durante il corso delle operazioni di collaudo che come spiegato in premessa avevano avuto inizio fin dal 26.04.2006 si sono eseguiti opportuni sopralluoghi per verificare la corrispondenza dei lavori eseguiti al progetto approvato e nel contempo verificare la buona qualità dell'esecuzione dei lavori.

Handwritten signature and initials.



Esiti delle ispezioni di cui alla visita di collaudo in data 20.09.2006

Collettore Asse 1 (Rif. Elab. Contabile 4/1)

Si è proceduto all'ispezione del collettore fognario di acque bianche denominato in elaborati di progetto "Asse 1". Procedendo da pozz. 6 a pozz. 10 sono state misurate le lunghezze dei tratti della condotta, il diametro e le profondità di scorrimento:

- pozz. 5 - 6 ml. 30,00 h= 2,75
- pozz. 6 - 7 ml. 25,40 h= 2,75
- pozz. 8 - 9 ml. 30,70 h= 2,55
- pozz. 5 -10 ml. 30,45 h= 2,55

La condotta risulta costituita da una tubazione in Pead del diametro interno di 400 mm.

Tutte le misure rilevate e le caratteristiche dei materiali risultano conformi al progetto appaltato e successive perizie di variante, nonché conformi agli allegati contabili, nello specifico All.4/1.

Esiti delle ispezioni di cui alla visita di collaudo in data 04.10.2006

Cunicolo servizi (Rif. Elab. Contabile 49)

Introducendosi all'interno si è proceduto ad ispezione da pozz. 1 a pozz. 3 - Asse 3 . Effettuate misurazione diametri verticale e orizzontale dello speco. Verifica delle condotte e cavidotti interni. Misurazione in superficie delle distanze parziali. Col seguenti esiti:

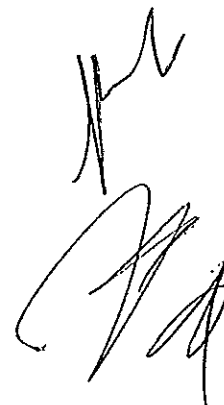
- Diametro cunicolo rilevato in verticale misurazioni varie da cm 205 a cm 180
- Diametro cunicolo rilevato in orizzontale misurazioni varie da cm 205 a cm 220
- Spessore parete strutturata cm 11,5
- Lunghezza da pozz.1 a pozz.2 Asse 3 ml. 120,00
- Condotte servizi a rete interne come da progetto

Muro in c.a. Asse 1 (Rif. Elab. Contabile 54)

- Saggio elevazione tipologia h = mt.4 sufficiente a mettere a nudo n. 2 ferri dritti consecutivi e n. 2 ripartitori.
- Rilevati ferri dritti del diametro 16 mm ogni 25 cm e ripartitori con passo 37 cm - misura altezza muro cm 390

Asfalti (Rif. Elab. Contabile 55)

- N. 3 saggi fra le progr. 321,00 e 500,00 S.P.6 di profondità di circa cm.10. Misurazione spessore manto usura e binder, in uno da cm 5 a cm 8



Rete acque bianche Asse 4 (Rif. Elab. Contabile 48; 4)

Aperti i chiusini per ispezione e misurazioni da pozz. 5 a pozz. 9, rilevando:

- H pozz.5 cm 420
- Lunghezza condotta pozz.5 – pozz.6 ml 25,30
- H pozz.6 cm 375
- Lunghezza condotta pozz.6 – pozz.7 ml 25,20
- H pozz.7 cm 293

Rete antincendio Asse 5 (Rif. Elab. Contabile 46/c; 50)

- Ispezione allaccio "tipo 5". Si rileva saracinesca GS 80 all'interno del pozzetto e saracinesca GS 10 all'interno del cunicolo.

Esiti delle ispezioni di cui alla visita di collaudo in data 12.05.2010

Cunicolo servizi (Rif. Elab. Contabile 49) Introducendosi all'interno si è proceduto ad ispezione da pozz. 3 a pozz. 4 – (Assi 3 e 4) . Effettuate misurazione diametri verticale dello spaco. Verifica delle condotte e cavidotti interni..Coi seguenti esiti:

- Diametro cunicolo rilevato in verticale; misurazioni varie comprese fra pozz. 1 e pozz. 3 – Asse 3, rilevando mediamente cm 190 ad eccezione di un tratto intermedio dove si misura un minimo di cm 178.
- Diametro cunicolo rilevato in verticale; misurazioni varie comprese fra pozz. 1 e pozz. 4 – Asse 4, rilevando mediamente cm 195.

Esiti delle ispezioni di cui alla visita di collaudo in data 19.07.2011

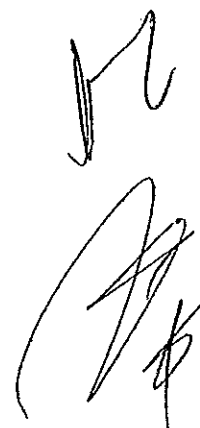
Tale visita si è svolta con l'ausilio di una squadra dei Vigili del Fuoco in quanto il tratto di cunicolo ispezionato (Asse 1) risulta inaccessibile coi mezzi ordinari, per il mancato funzionamento degli aeratori e presenza di fango al di sopra delle passerelle pedonali.

Si riporta stralcio del verbale redatto congiuntamente all'I.A.E. del Comando dei V.V.F. e corredato da numerosi scatti fotografici effettuati all'interno del cunicolo.

"Nell'esame del tratto N.5 – N.6 vengono evidenziate le seguenti altezze utili all'interno del cunicolo:

- a circa 50 passi da N.5 H utile = 1,83 mt.
- A circa 100 passi " " " = 1,85 mt.
- A circa 160 passi uscita pozzetto N.6 H utile = 1,85

Dalla documentazione fotografica e da quanto riferito dalla squadra tale tratto non presenta deformazioni evidenti nella sagoma del cunicolo principale e nei condotti laterali. Si riscontra esclusivamente la presenza di fango che arriva alla quota di



calpestio della passerella, fango che presumibilmente proviene dall'acqua piovana che filtra dalle botole dei pozzetti in quanto la maggior parte di accumulo è situato in prossimità di essi.

Nell'esame del tratto N.5 - N.8 vengono evidenziate le seguenti altezze utili all'interno del cunicolo:

a circa 42 passi da N.5 H utile = 1,88 mt.

A circa 50 passi " " " " = 1,90 mt.

A circa 80 passi " " " " = 1,82 mt.

a circa 87 passi da N.5 H utile = 1,95 mt.

A circa 120 passi " " " " = 1,88 mt.

A circa 160 passi H utile = 1,84 mt.

Dalla documentazione fotografica e da quanto riferito dalla squadra in questo tratto si evince:

Una delle condotte laterali inferiore, in particolare quella di maggiore diametro, dal suo alloggio naturale risulta posizionata lungo la griglia pedonale nel tratto in prossimità del pozzetto n.8 per circa 20 mt.

Sono state eseguite specifiche riprese fotografiche in corrispondenza dei giunti degli elementi del cunicolo. Si riscontra l'innesto di tubazioni fognanti attraverso tagli rettangolari operati nella parete del cunicolo e non sigillati. Dalla documentazione fotografica fornita sono evidenti le infiltrazioni di acqua mista a fango che coprono totalmente la griglia pedonale in particolare in prossimità del pozzetto n.8.

Nel tratto oltre il pozzetto N.8 sono visibili due tubazioni annegate nella soletta di copertura del solaio.

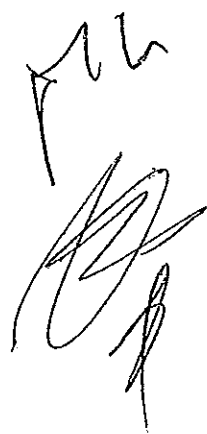
47) VALUTAZIONI DELL'ORGANO DI COLLAUDO

In generale si è potuta accertare la conformità delle opere realizzate al progetto, riscontrando i materiali impiegati rispondenti alle norme di capitolato e le misure riportate nel registro e negli elaborati contabili coincidenti con quelle rilevate in cantiere durante le visite.

In data 14/11/2011 l'organo di collaudo per tramite del Consorzio ebbe a prescrivere all'appaltatore una serie di riparazioni cui l'impresa ha ottemperato parzialmente come risulta dalla comunicazione di avvenuto ripristino del 29/02/2012 corredata di documentazione fotografica.

Per le operazioni disattese quali la pulizia e allontanamento di materie fangose all'interno di un breve tratto del cunicolo, riparazione di alcuni aereatori, fissaggio di una tubazione lievemente divelta, etc.; il Direttore dei Lavori ha fornito ampia documentazione che dimostra il verificarsi degli inconvenienti in epoca successiva alla consegna anticipata e pertanto non addebitabili all'appaltatore.

La stazione appaltante dal canto suo ha programmato i necessari interventi nell'ambito dei contratti di gestione e manutenzione.



Per quanto riguarda i tubi in Polietilene Alta Densità tipo WEHOLITE® SPIRO DN 2000 $R_s=4\text{KN/mq}$ impiegati per la costruzione del cunicolo servizi in sottosuolo sono stati riscontrati in sporadici tratti valori di deformazione prossimi al limite di norma. (Fenomeno di ovalizzazione della tubazione elastica).

L'organo di collaudo ha potuto verificare quanto documentato dal D.L. e cioè che in corrispondenza dei suddetti tratti viene fatto un uso improprio del soprassuolo (transito o sosta di mezzi pesanti in aree destinate a verde nello strumento urbanistico).

L'ente appaltante viene reguardito al fine di vigilare sugli abusi reprimendoli.

Nel caso di permessi in variante al piano regolatore, le ditte destinatarie dovranno essere obbligate all'esecuzione di opere di salvaguardia, quali massetti armati con rete elettro-saldata, per la sovrastruttura di piazzali o accessi stradali nei tratti sovrastanti il cunicolo.

Il D.L. in data 8/02/2012 ha comunque effettuato nuove misurazioni delle deformazioni in contraddittorio con l'impresa impiegando strumentazioni più adeguate alle obbiettive difficoltà di rilevamento. Le risultanze sono state acquisite durante la visita definitiva e presentano diffusamente valori entro i limiti di tolleranza.

Restano invece irrisolte le problematiche relative ai giunti fra gli elementi in PEAD spiralato del DN. 2000.

L'elenco prezzi voce AN.11 prevede che le giunzioni siano realizzate per saldatura con sistema automatico di estrusione e devono assicurare la perfetta tenuta idraulica.

Tale sistema regolarmente adottato dall'impresa per i diametri inferiori è stato sostituito da fasce di serraggio in acciaio inox per i tubi del diametro 2000.

Pur riconoscendo l'onerosità della lavorazione eseguita essa costituisce difformità alla voce di capitolato e non garantisce la coassialità delle tubazioni né la perfetta tenuta idraulica alla guisa della saldatura ad estrusione. La mancanza della saldatura non pregiudica tuttavia la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale. Pertanto l'opera può essere ammessa a collaudo ai sensi del comma 3 dell'art. 197 D.P.R. 554/1999 (oggi Art. 227 D.P.R. 207/2010).

48) REVISIONE CONTABILE

A cura del sottoscritto collaudatore è stata eseguita la revisione contabile a campione. In generale si riscontra la corrispondenza tra le opere eseguite dall'impresa e quelle riportate nel registro di contabilità dal Direttore dei Lavori, riscontrando anche quelle che il D.L. ha riconosciute nello stato finale non riportate nel 7° e ultimo S.A.L. per lavori a tutto il 18/06/2002.

Infatti nel registro di contabilità sono annotate categorie di lavoro liquidate con lo stato finale le cui misurazioni riportano la data del 16 marzo 2005.



Prevalentemente riguardano fornitura e posa di materiale per l'impianto elettrico il cui certificato di conformità alla regole dell'arte è stato rilasciato in data 01/03/05. Evidentemente si tratta di partite, comunque di modesta entità, che non sono state ammesse a liquidazione alla data del 18/06/2002 poiché a quell'epoca non regolarmente eseguite. L'impresa si è fatta poi carico di normalizzarle alla vigilia della consegna anticipata del 17 marzo 2005.

48) DETRAZIONI DA APPORTARSI AL CONTO FINALE

Come anticipato in coda al punto 47) la categoria di lavoro di cui alla voce AN.11 "Fornitura e posa in opera di cunicolo di servizio, di tipo ad elementi prefabbricati, costituito da tubo in polietilene ad alta densità (PEAD) a parete strutturata .. etc Lire/metro lineare 2.000.000" viene ammessa a collaudo con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 197 D.P.R. 554/1999. Si determina pertanto la detrazione da apportarsi al credito dell'esecutore.

Si premette che il Genio Civile nel voto di approvazione del progetto in conferenza di servizi ridusse il prezzo di analisi, che appariva "elevato", da lire 2.326.000 a lire 2.000.000.

Con riferimento all'analisi del prezzo di progetto si ritiene congruo applicare una detrazione del 50% alla voce "giunzioni e pezzi speciali". Ne deriva un prezzo di applicazione di € 2.304.142 che rapportato al prezzo stabilito dal Genio Civile si riduce a: lire $(2.000.000/2.326.000) \times 2.304.142 =$ lire 1.981.120 / ml

Ricalcolando la voce 43 dello Stato Finale si ha :

$$\text{ml. } 763,70 \times \text{lire } 1.981.120 = \text{lire } 1.512.981.344$$

$$\text{lire } (1.527.400.000 - \text{lire } 1.512.691.138) = \text{lire } 14.418.656 \text{ pari ad } € 7.446,61$$

da cui applicando il ribasso d'asta del 9,505% risulta la detrazione da applicarsi al conto finale:

$$€ (7.446,61 - 707,80) = € 6.738,81$$

49) ECCEDENZA SU QUANTO AUTORIZZATO ED APPROVATO

(ART. 198 DPR 554/1999 OGGI ART.228 DPR 207/2010)

Durante le operazioni di visita il sottoscritto collaudatore ha riscontrato lavorazioni meritevoli di collaudo ma non preventivamente autorizzate anche se ordinate dal direttore dei lavori. Nello specifico:

Art. 18.7.1 esecuzione di giunzione derivata con il metodo della resina colata

$$\text{N}^{\circ} 2 \times 12 = 24 \times € 43.500 = € 1.044.000 = € 539,18$$

Inoltre si è riscontrato, per le categorie di lavorazioni oggetto di riserva, che le stesse sono state perlopiù correttamente ed effettivamente eseguite dall'appaltatore e risultano indispensabili alla funzionalità dell'opera.



Formalmente le domande per maggiori compensi dell'appaltatore vengono trattate come riserve sciolte dal direttore dei lavori col giudizio dell'organo di collaudo esposto nell'apposita relazione riservata.

Si ritiene tuttavia che le quantità di lavorazioni non preventivamente autorizzate ma indispensabili per la funzionalità dell'opera, di cui si è accertata l'esecuzione, possano essere ammesse direttamente in contabilità ai sensi dell'art. 198 comma 1 del DPR 554/99 atteso che la stazione appaltante, informata dallo scrivente per tramite del RUP, ha rilasciato per le vie brevi il parere vincolante con giudizio favorevole.

Riepilogando, avuto riguardo alle conclusioni della trattazione delle riserve, i lavori meritevoli di collaudo da ammettere in conto finale risultano:

	Categoria lavori	Quantità accertata	Prezzo unitario	Importi £	Importi ammessi €
	Art. 18.7.1 glunzione derivata	n. 24	£ 43.500	£ 1.044.000	€ 539,18
A	Art. 1.2.5.1 trasporto di materie	0,00	£ 520	£ 0	€ 0,00
B1	Art. 18.2.2.2 palo tronco conico	n. 1	£ 251.000	£ 251.000	€ 129,63
B2	Art. 18.2.5 fornitura di mensola	kg. 4,20	£ 5.500	£ 23.100	€ 11,93
B3	Art. 18.2.6.1 posa di mensola	n. 1	£ 66.000	£ 66.000	€ 34,09
B4	Art. 18.3.3.1 apparecchio illumin.	n. 1	£ 464.000	£ 464.000	€ 239,64
C	Art. 18.5.2.2 (*) conduttori rame 1x2,5	ml15,00	£ 1.890	£ 0	€ 0,00
D	Art. NP.25 cassette derivazione	n. 29	£ 180.500	£ 5.234.500	€ 2.703,39
E	Art. NP.18 chiusino - campana	n. 66	£ 73.000	£ 4.818.000	€ 2.488,29
F	Art. NP.23 (**) aeratore cunicolo	n.9 40%	£ 2.062.700	£ 7.425.720	€ 3.835,06
G	Art. 18.5.2.5 conduttori rame 1x10	ml. 1.122,10	£ 3.440	£ 3.860.024	€ 1.993,54
H	Art. NP.29 irruvidimento stradale	mq. 0,00	£ 1.960	£ 0	€ 0,00
I	Art. 18.5.2.2 conduttori rame 1x2,5	ml. 249,60	£ 1.890	£ 471.744	€ 243,64
J	Art. 18.5.2.6 conduttori rame 1x16	ml. 363,80	£ 4.750	£ 1.728.050	€ 892,46
K	Art. 18.5.2.7 conduttori rame 1x25	ml. 585,00	£ 6.630	£ 3.878.550	€ 2.003,10
Sommano i lavori in eccedenza					€ 15.113,95
A detrarre il ribasso del 9,505%					€ 1.436,58
Restano					€ 13.677,37

(*) quantità non ammessa perché eccedente il limite di spesa approvato

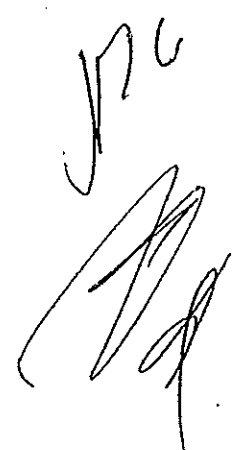
(**) percentuale stimata al 40% in quanto eseguito parzialmente e completato con altro appalto



CERTIFICATO DI COLLAUDO

Sulla base delle risultanze delle visite di sopralluogo effettuate e tenuto conto di quanto già precedentemente esposto sui lavori, il sottoscritto collaudatore considerato che:

- i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto esecutivo e le varianti approvate e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- le opere realizzate si trovano in buono stato di manutenzione e di conservazione tenuto anche conto dell'elevato lasso di tempo trascorso fra l'ultimazione e il presente collaudo;
- i lavori stessi vennero eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze;
- per le opere non ispezionabili, o difficilmente ispezionabili, ai fini del controllo il direttore dei lavori e l'impresa appaltatrice hanno concordemente assicurato la loro perfetta rispondenza agli atti progettuali, contrattuali, contabili e la loro esecuzione a regola d'arte;
- si ritengono ammissibili e collaudabili i lavori accertati in eccedenza all'autorizzato in quanto indispensabili alla funzionalità dell'opera;
- per le suddette lavorazioni la stazione appaltante per il tramite del RUP ha espresso parere favorevole all'ammissione in contabilità;
- i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto o successivamente concordati con appositi verbali e atto aggiuntivo;
- non sono state presentate opposizioni alla pubblicazione di avviso ai creditori;
- l'importo totale dei lavori non preventivamente autorizzati non eccede il limite delle spesa approvata;
- i lavori sono stati ultimati in tempo utile entro il termine contrattuale, tenuto conto delle sospensioni e proroghe concesse;
- non risultano cessioni di crediti da parte dell'impresa;
- non si ebbero a verificare danni causati da forza maggiore;
- i lavori risultano pienamente funzionanti nella loro interezza in quanto completati da altro soggetto aggiudicatario, dopo la risoluzione contrattuale, con apposito e distinto appalto i cui lavori il sottoscritto collauda oggi con separato atto;
- i lavori si resero fruibili e di fatto utilizzati a seguito della consegna anticipata accettata dall'Amministrazione con verbale del 17/03/2005 e richiesta in prima istanza dall'impresa fin dal 12/11/2002;
- L'Ente appaltante provvede alla gestione e manutenzione dell'opera direttamente o avvalendosi di soggetti terzi;



- l'impresa appaltatrice ha firmato il conto finale con riserva esplicitata nei modi e tempi di legge per la cui trattazione è stato redatta dal sottoscritto apposita relazione riservata;
- risulta da autocertificazione che l'impresa appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assicurativi assistenziali, previdenziali e antinfortunistici fino alla data di ultimazione;
- la stazione appaltante prima della liquidazione della rata di saldo dovrà comunque acquisire il Certificato Unico di Regolarità Contributiva;
- nel corso dei lavori non sono avvenuti infortuni;
- l'impresa appaltatrice ha adempiuto a tutte le disposizioni ed ordini impartiti dal Direttore dei Lavori;
- per i difetti e mancanze riscontrati nel corso del collaudo e addebitabili all'impresa, la stessa ha provveduto alle necessarie riparazioni;
- per le difformità e vizi non pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera riscontrati nel corso del collaudo sono state apportate dal sottoscritto le opportune detrazioni al conto finale ovvero è stato applicato un deprezzamento alla voce d'elenco per l'ammissione in contabilità;
- per le opere in conglomerato cementizio armato è stato rilasciato e depositato da altro professionista incaricato, il collaudo statico delle strutture che si condivide pienamente e deve intendersi parte integrante del presente atto;
- la visita definitiva di collaudo ha avuto luogo il giorno 16/09/2014 alla presenza, oltre che del sottoscritto, dell'impresa, del direttore dei lavori e del RUP, i quali sottoscrivono il relativo verbale compilato a parte;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto collaudatore

CERTIFICA

che i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella zona nord dell'agglomerato Industriale di San Cataldo a servizio dei lotti insediati in attuazione al Patto Territoriale di Caltanissetta eseguiti dall'impresa **San Cataldo s.r.l.** con sede a Mussomeli via Calatafimi n. 5, in base al contratto stipulato dal notaio Salvatore Romano in Caltanissetta il 29/12/1999 rep. n°181.331 rac.n° 17/979, registrato a Caltanissetta il 18/01/2000 al n° 118 e successivo atto di costituzione stipulato il 13/01/2000 innanzi al notaio Giuseppe Cinirella in Mussomeli rep. 30749 racc. 8531 ed ivi registrato il 18/01/2000

SONO COLLAUDABILI

Handwritten signature and initials.



come in effetti con il presente atto collauda e liquida il credito residuo dell'impresa così come di seguito riportato:

A) Importo Conto Finale rettificato	al netto	€ 2.354.687,10
B) Lavori in eccedenza	al netto	€ 13.677,37
C) Detrazione per vizi o difformità	al netto	-€ 6.738,81
SOMMANO		€ 2.361.625,66
A dedurre gli acconti corrisposti		€ 2.328.744,94
RESTA IL CREDITO DELL'IMPRESA		€ 32.880,72

diconsi euro 32.880,72 (trentaduemilaottocottanta/72) che possono pagarsi all'appaltatore, salvo l'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 209 del Regolamento n. 554/1999.

Le risultanze del presente certificato di collaudo sono subordinate alle eventuali rettifiche che l'ufficio tecnico di revisione può apportare ai sensi dell'art. 199, comma 2, lett. c) del Regolamento n. 554/1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

Caltanissetta, il 15-10-2014

L'impresa

Il Direttore del Lavoro

Il Responsabile
del Procedimento

FINITA CON INSERIMENTO ESALCITATO
IN ALLEGATO

SAN CALAMANO SRL
Amministratore Unico

Il Collaudatore



La Scrivente San Cataldo Srl, in liquidazione, esprime le seguenti

RISERVE

Che esplicita nel presente allegato da intendersi integralmente trascritte e sottoscritte nel certificato di collaudo testè redatto.

1. RISERVA inerente la detrazione operata in sede di redazione del verbale del Collaudo Tecnico Amministrativo definitivo pari ad € 6.738,81 la quale si contesta recisamente in quanto destituita da ogni fondamento;
2. RISERVA con richiesta di maggiori oneri derivanti dal RITARDO, per colpa esclusiva riferibile alla Stazione appaltante, della emissione del Certificato di collaudo che ha comportato un ritardo nel pagamento della rata di saldo con richiesta di €. 22.116,40 a titolo di interessi moratori ex art. 29 DM 145/2000) decorrenti dal giorno in cui doveva essere emesso il Certificato di collaudo, ovvero 180gg dalla comunicazione di fine lavori, fino alla data odierna, come da dettagliato prospetto di calcolo di seguito riportato:

RITARDO PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO:

Importo della rata di saldo: € 32.880,72

Data di emissione del certificato di collaudo o del suo previsto rilascio: 15/12/2002.

Termine previsto (art. 29 DM 145/2000): 90 giorni.

Data scadenza calcolata: 15/03/2003.

Data del pagamento della rata di saldo: 13/10/2014.

4230 giorni di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto all'emissione del certificato di collaudo o alla data del suo previsto rilascio.

INTERESSI LEGALI

Dal:	Al:	Importo:	Tasso:	Giorni:	Inter. Legali:
15/03/2003	14/05/2003	€ 32.880,72	3,00%	60	€ 162,15

Giorni di calcolo interessi legali: 60

Totale Interessi legali (s.e.o.): € 162,15

INTERESSI MORATORI

Dal:	Al:	Importo:	Tasso:	Giorni:	Inter. Moratori:
15/05/2003	31/12/2003	€ 32.880,72	7,375%	231	€ 1.534,70
01/01/2004	31/12/2005	€ 32.880,72	7,125%	731	€ 4.691,92
01/01/2006	31/12/2006	€ 32.880,72	5,350%	365	€ 1.759,12
01/01/2007	31/12/2007	€ 32.880,72	5,950%	365	€ 1.956,40
01/01/2008	31/12/2008	€ 32.880,72	6,830%	366	€ 2.251,91
01/01/2009	31/12/2009	€ 32.880,72	6,640%	365	€ 2.183,28
01/01/2010	31/12/2010	€ 32.880,72	4,280%	365	€ 1.407,29
01/01/2011	31/12/2011	€ 32.880,72	4,080%	365	€ 1.341,53
01/01/2012	13/10/2014	€ 32.880,72	5,270%	1017	€ 4.828,14

Giorni di calcolo interessi moratori: 4170

Totale Interessi moratori (s.e.o.): € 21.954,29

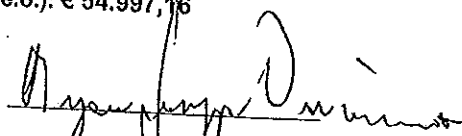
RIEPILOGO

Giorni di ritardo complessivi: 4230

Totale Interessi legali e moratori (s.e.o.): € 22.116,44

Importo della rata di saldo + Interessi legali e moratori (s.e.o.): € 54.997,16

Caltanissetta, li 15-10-2014


San Cataldo Srl - in liquidazione -
SAN CATALDO S.R.L.
L'Amministratore Unico